

## 10 regole fondamentali

Il lavoro di tesi conclude il percorso universitario dello studente e dimostra la sua capacità di svolgere in autonomia (pur con la supervisione del docente relatore di tesi) un progetto di ricerca, sia sotto il profilo teorico, sia sotto il profilo empirico.

1. Iniziare a pensare alla tesi di laurea almeno un anno prima della conclusione del corso di studi: ciò significa **pensare a un tema**/area disciplinare di interesse e **contattare il docente** (relatore di tesi), con cui occorre **tenersi in contatto costante** (per orientamento, supervisione del lavoro nelle varie fasi, scrittura della tesi...)

2. La tesi di laurea è una trattazione ragionata e ben strutturata su una questione di interesse scientifico, che miri al raggiungimento di una conclusione, di una tesi appunto, in relazione all'argomento trattato. Essa comporta un lavoro di indagine su una tematica, di carattere empirico o teorico, ben circoscritta e, sulla base di un'accurata elaborazione personale, della sua traduzione in uno studio coerente con le finalità formative del Corso di studio.

3. Lo studente elaborerà un progetto iniziale della tesi di laurea che dovrà comprendere:

- ✓ le informazioni sulle fonti e sulla letteratura critica esaminate in via preliminare;
- ✓ gli obiettivi che la tesi si prefigge, le ragioni sottoposte alla loro scelta e gli interrogativi scientifici cui la tesi di laurea intende rispondere;
- ✓ gli strumenti e i metodi di indagine che si intende utilizzare per il conseguimento degli obiettivi;
- ✓ l'indice, con la sommaria indicazione del contenuto dei capitoli nei quali la tesi di laurea sarà articolata;
- ✓ l'indicazione bibliografica della letteratura critica consultata.

Il progetto così redatto dovrà essere discusso dallo studente con il Relatore, il quale dovrà approvarlo e potrà modificarlo o integrarlo con indicazioni e suggerimenti.

4. L'immediata stesura di un **indice** servirà da ipotesi di lavoro per lo studente e da preventiva programmazione delle attività da svolgere (servirà a chiarirsi le idee circa il lavoro da svolgere). Tale indice sarà dinamico e potrà essere sottoposto a modifiche nel procedere del lavoro di indagine. È consigliabile, comunque, che le modifiche più importanti che si intendono apportare al progetto iniziale, maturate nel corso dell'attività di ricerca, siano discusse dallo studente con il Relatore, che ne valuterà l'opportunità.

5. In linea generale una tesi di laurea dovrebbe presentare la seguente struttura:

- ✓ Introduzione;
- ✓ Corpo della tesi, eventualmente diviso in capitoli, paragrafi e sottoparagrafi;
- ✓ Conclusioni;
- ✓ Eventuali allegati e appendici;
- ✓ Bibliografia;
- ✓ Indice (può essere anche all'inizio)

6. Nella consegna dei vari capitoli progressivamente completati al proprio relatore, lo studente deve considerare i tempi necessari al Relatore per **la lettura e correzione dei contenuti** che possono essere ampi, a seconda della quantità di materiale sottoposta all'attenzione del docente, del numero di laureandi che questo ha in carico, degli impegni accademici.

7. Attenzione ai rischi di **plagio**: ogni fonte bibliografica o sitografica e ogni citazione va sempre segnalata correttamente
8. Prevedere un incontro con il proprio relatore dedicato alle modalità di discussione della tesi e alla predisposizione in una eventuale presentazione in ppt
9. Lo studente è tenuto a leggere le informazioni relative alle procedure per la prova finale e alle scadenze di presentazione della domanda nel sito del corso di studio.
10. Mantenere un comportamento **corretto e decoroso** durante e dopo la discussione di tesi.